

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 13 del 21 febbraio 2005

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI - Pubblicazione per estratto del Decreto n 1727 del 15/12/2004 avente ad oggetto: Comune di Sant'Anastasia - Variante al Regolamento Edilizio - Artt. 9, 10, 11, 11bis - Approvazione. Integralmente lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale.

IL PRESIDENTE

omissis  
DECRETA

E' approvata la Variante agli artt. 9, 10, 11 e 11bis del vigente Regolamento Edilizio del comune di Sant'Anastasia, adottata dal Comune con deliberazione consiliare n. 3 del 19/02/2004, in conformità ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 116 del 4/11/2004, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, con la raccomandazione che il comune di Sant'Anastasia provveda ad una rielaborazione dell'intero Regolamento edilizio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi della legislazione vigente in materia.

La Variante in parola è resa esecutiva a mezzo di pubblicazione, a cura dell'Amministrazione Provinciale, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale.

Resta a cura del Comune provvedere agli adempimenti di cui al secondo periodo del comma 6^, dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Prof. Riccardo Di Palma

---

COMUNE DI CANDIDA - (Provincia di Avellino) - Avviso di deposito del Piano di Edilizia Economica e Popolare - L. n. 167/1962.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Vista la legge n. 1150 del 17.8.1942

Vista la legge n. 167 del 18.4.1962

Vista la legge n. 865 del 22.10.1971

Vista la legge n. 47 del 28.2.1985

Vista la legge regionale n. 14 del 20.3.1982

DA' NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune del P.E.E.P. - legge n. 167/62 e della delibera di C.C. n. 30 del 10.12.2004. Il P.E.E.P. è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica
2. Stralcio P.R.G.
3. Rilievo plano-altimetrico
4. Planimetria catastale e piano particellare di esproprio grafico
5. Piano particellare di esproprio descrittivo
6. Lottizzazione
7. Planovolumetrico
8. Rete stradale
9. Rete degli impianti
10. Profili

11. Verifica di compatibilità con l'indagine geologica

Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per 10 (dieci) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. (21.02.2005).

Durante il periodo di deposito del piano e nei 20 (venti) giorni successivi chiunque vorrà porre opposizioni al progetto dovrà presentarle, in duplice copia di cui una in bollo, al protocollo comunale che ne rilascerà ricevuta.

Dalla Residenza Comunale, li 7 febbraio 2005

Il Sindaco  
Ing. Raffaele Petrosino

Il Responsabile Area Tecnica  
Geom. Angelo Iantosca

---

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - (Provincia di Napoli) - Riadozione del Piano di Zona 167 di Via Dei Fiori.

Il Dirigente rende noto che con delibera commissariale n°152 del 29/09/2004 è stato riadottato il "Progetto di variante e di adeguamento al Piano di Zona 167 - Zone C1 e C2", approvato in data 20.12.1984.

Pertanto tutti gli elaborati del piano sono depositati e consultabili presso la casa comunale - 4° Settore - negli orari di ufficio per giorni 30 a decorrere dal 28 febbraio 2005. Chiunque può presentare osservazioni o opposizioni entro lo stesso termine.

Il Dirigente del 4° Settore  
Arch. N. Mezzasalma

---

COMUNE DI SALERNO - Settore Urbanistica - Prot. n. 02 - Approvazione Variante al P.R.G..

IL DIRETTORE  
RENDE NOTO

che con Decreto Presidente Regione Campania n. 0698 del 30/11/2004 è stata approvata, ai sensi delle Leggi Regionali 20/3/1982 n. 14 e s.m. e i. e 24/11/89 n. 24 e s.m. e i. la Variante al P.R.G. di questo Comune in località Fuorni per attività produttive.

Gli atti relativi sono depositati a libera visione presso il Settore Urbanistica del Palazzo di Città.

Salerno, 10 febbraio 2005

Il Direttore  
Arch. Bianca De Roberto

---

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA - 83031 Ariano Irpino - (Provincia di Avellino) - Prot. Nr. 927 - Decreto di approvazione con prescrizioni ed adeguamenti del Piano Regolatore del Comune di Carife (AV).

IL CAPO AREA URBANISTICA

- PREMesso che:

- il Consiglio Comunale di Carife con deliberazione n. 33, adottata nella seduta del 02.10.2003, ha adottato il Piano Regolatore Generale;
  - l'ASL AV1 ha espresso parere prot. N. 3300 SISP in data 17.11.2003;
  - l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ha espresso parere prot. N. 1730 datato 12.03.2004,
  - Il Sindaco in data 19.05.2004 ha attestato l'acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologica sul P.R.G, per decorrenza dei termini;
-

- il Segretario Comunale e Sindaco hanno attestato la regolarità del deposito e pubblicazione del P.R.G. in data 19.05.2004;
- la Comunità Montana dell'Ufita in data 11.12.2003 prot. n. 10488, ha espresso parere favorevole sul P.R.G. ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17 del 4.11.1998;
- il Comune di Carife con nota n. 4428 datata 31 ottobre 2003, acquisita agli dell'Ente in data 21 maggio 2004 al N. 4097, ha chiesto l'approvazione del Piano Regolatore Generale, adottato con deliberazione consiliare n. 33 del 02.10.2003;
- il Capo Area Urbanistica della Comunità Montana dell'Ufita con sede in Ariano Irpino ha proceduto all'esame Formale del P.R.G. - relazione di Procedibilità Istruttoria;
- la Sezione Provinciale del C.T.R. di Avellino nella seduta del 28 luglio 2004 ha espresso parere n. 5682;
- la Comunità Montana dell'UFITA con deliberazione di Giunta nr. 363 del 16.09.2004 ha approvato con prescrizioni il Piano Regolatore Generale del Comune di Carife (AV);
- il Capo Area Urbanistica della Comunità Montana Zona dell'UFITA in data 06.09.2004 ha espresso parere favorevole;
- il Presidente della Giunta Regionale della Campania con decreto di nr. 0000724 datato 09 dicembre 2004 ha espresso il controllo di conformità sul P.R.G.;
- Il Comune di Carife ha, altresì, presentato:
  - a) Avviso di deposito affisso all'Albo Pretorio del con relativa attestazione;
  - b) Stralcio del B.U.R.C. n. 51 del 03.11.2003;
  - c) Stralcio quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 03.11.2003;
  - d) n. 02 osservazioni al P.R.G. (allegate alla deliberazione di C.C n. 2 del 20.04.2004);
  - e) Controdeduzioni, sulle osservazioni (Delibera di C.C. n. 2 del 20.04.2004);
  - f) Approvazione Piano Comunale Zonizzazione Acustica;
  - g) Parere di conformità sul SIAD (B.U.R.C. n. 15 del 29.03.2004);
  - h) Libro Protocollo per le osservazioni presentate al P.R.G.
- VISTA la nota n. 4428 datata 31 ottobre 2003 del Comune di Carife, acquisita agli dell'Ente in data 21 maggio 2004 al N. 4097, diretta ad ottenere l'approvazione del Piano Regolatore Generale, adottato con deliberazione consiliare n. 33 del 02.10.2003;
- VISTA la L.R. N. 14/'82;
- VISTA la Circolare del 10.01.1983 del Servizio Urbanistico della Regione Campania;
- VISTO il Decreto Legislativo N. 267 del 18.08.2000;
- VISTA la legge n. 1150/'42 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 9/'83;
- VISTO il parere n. 5682, espresso dalla Sezione Provinciale del C.T.R. di Avellino, nella seduta del 28 luglio 2004;
- VISTA la deliberazione di Giunta Esecutiva della Comunità Montana Zona dell'UFITA N. 363 del 16.09.2004 di approvazione con prescrizioni del P.R.G. del Comune di Carife (AV);
- VISTA la circolare approvata dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione nr. 1349 del 23.03.2001;
- VISTO il decreto nr. 000724 in data 09 dicembre 2004 del Presidente della Regione Campania di ammissione al visto di conformità del P.R.G. del Comune di Carife (AV) con adeguamenti;
- VISTO il proprio parere favorevole.

DECRETA:

- E' approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Carife (AV), adottato con deliberazione consiliare nr. 33 in data 02.10.2003 con le seguenti prescrizioni ed adeguamenti qui di seguito riportati:

PRESCRIZIONI:

- il dimensionamento del P.R.G. nel periodo considerato al 2002 - 2012, è così riassunto:

Popolazione al 2002 1685 unità

Proiezione della popolazione al 2012 1708 unità

Popolazione prevista al 201 /rientro emigrati 60 unità e nuova ocupaz. 45 unità) 1813 unità

Fabbisogno complessivo residenziale al 2012 (175 vani al 2012 - 120 nuove concessioni edilizie) 55 vani  
il fabbisogno residenziale proposto nel P. R. G. circa il soddisfacimento dei 175 vani al 2012 viene così ottenuto:

\*) Programma già in atto (eliminazione baracche sisma)

\*\*\*) Programma già in atto (ERP)

\*\*\*\*) Pari alla popolazione residente/utente prevista al 2012

la media della densità territoriale, inferiore a quella prevista dalla L.R. 14/82, è stata giustificata alla luce delle condizioni orografiche del suolo e con le condizioni geologiche che penalizzano l'ipotesi di un utilizzo maggiormente intensivo del territorio;

gli standard valutati in 21,80 mq/ab. sono compatibili con quanto previsto dai DM 1444/68;

è stata prevista una superficie di 5170 mq in ottemperanza di quanto previsto dalla L.R. n. 9/90 - Riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose;

per le osservazioni si concorda con quanto deciso dal Comune con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20.04.2004, salvo quanto possa essere stato modificato con la presente relazione è necessario acquisire il parere archeologico della competente Soprintendenza;

prima di procedere all'esecuzione degli interventi di edificazione e/o ristrutturazione nella Z.T.O. "A" di Conservazione, occorre procedere all'esecuzione di lavori di consolidamento e messa in sicurezza dell'area ricadente a confine con l'area instabile e con l'area mediamente stabile;

prima di procedere all'esecuzione degli interventi di edificazione e/o conservazione nel settore settentrionale del centro urbano in Z.T.O "B1" di ristrutturazione del tessuto urbano consolidato occorre eseguire lavori di consolidamento dei versanti conglomeratici presenti a monte;

le sorgenti, i pozzi, i punti di presa devono rispettare le distanze indicate nel D.P.R. 24.05.1988 n. 236 e s.m.i. e prevedere alla delimitazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche;

le aree risultanti sede di depositi alluvionali e/o di litopici sabbiosi, suscettibili di fenomeni di liquefazioni, prima dell'edificazione dovranno essere oggetto di specifiche indagini al fine di prevedere opere di consolidamento del terreno e/o trasferire il carico a strati non suscettibili a fenomeni di liquefazione;

in ogni caso, l'effettivo utilizzo delle aree, destinate a diversi tipi d'intervento sul territorio, è rimesso alla stretta osservanza:

delle conclusioni e delle prescrizioni contenute nello studio geologico - tecnico allegato al P.R.G.;

delle conclusioni e delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota prot. n. 1730 del 12.03.2004;

delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico.

#### ADEGUAMENTI:

1. Nelle cartografie del P.R.G. non sono individuate le fasce di rispetto lungo le sponde dei fiumi, torrenti, nonché canali, nel rispetto delle norme dettate dal R.D. 25.07.1904 n. 523, Legge 8.8.1985 n. 431 e segg e L.R. 20.03.1982 n. 14 all.1 titolo II, pertanto, occorre riportare sulle cartografie tali fasce di rispetto, che inibiscono all'interno delle stesse, ogni nuova edificazione;

2. L'articolo 7 della N.T.A. (abusivismo edilizio) che assoggetta le costruzioni realizzate in assenza o in difformità di Concessione Edilizia e/o Autorizzazioni alle norme del P.R.G. è in contrasto con quanto disposto in materia di repressione e di sanatoria delle opere abusive dalle leggi vigenti in materia di abusivismo, pertanto, tale articolo è stralciato dalle norme tecniche di attuazione;

3. L'articolo 12 della N.T.A. (zona "A") prevede il riutilizzo degli edifici degradati o abbandonati, consentendo il cambio della destinazione d'uso a finalità commerciali, senza far riferimento alle norme del S.I.A.D. vigente; a tale articolo, pertanto, dopo "la sagoma e le volumetrie originarie" al 33° rigo va aggiunto "nel rispetto della L.R. 1/2000 ed alle norme del S.I.A.D. vigente";

4. L'articolo 13 della N.T.A. (zona D1 Produttiva consolidata) prevede la costruzione nei lotti liberi, o il recupero degli edifici esistenti con intervento diretto, assegnando ad essi anche destinazione

commerciale nel rispetto del S.I.A.D. vigente, senza preventivamente individuare i lotti e gli edifici destinati ad attività commerciali; è necessario, pertanto, integrare detto articolo con l'introduzione del rispetto degli standard di cui al punto 2 dell'articolo 5 del D.M. 1444/68 e della L.R. 1/2000;

5. l'articolo 13 della N.T.A. (zona EA agricola turistica prevede "per gli alloggi da destinare a destinazione agrituristica, il recupero, riattamento e riqualificazione funzionale, incrementando la volumetria esistente per un massimo di 96 mq. di superficie utile fino a 12 posti letto"-, tale previsione, contrastando con il punto 1.8 del titolo II dell'Allegato alla L.R. 14/'82, va eliminata consentendo per gli edifici esistenti, l'utilizzazione agrituristica nel rispetto degli indici fondiari prescritti dal punto 1.8 del Titolo II dell'Allegato alla L.R. 14/'82, precisando, altresì, che i soggetti che possono esercitare l'attività agrituristica sono gli imprenditori a titolo principale.

6. l'articolo 35 della N.T.A. (fascia di rispetto cimiteriale) consente "interventi di ampliamento degli edifici esistenti della percentuale massima del 10%, in contrasto con la L.R. 14/'82 che non ammette la realizzazione in tale fascia di alcuna nuova volumetria; pertanto, la norma va riscritta stralciando la possibilità di realizzare incrementi di superficie e di volume.

- Dà atto che il Piano Regolatore Generale del Comune di Carife è composto dai seguenti elaborati

Atti Tecnici:

1. Tav. F1 01 - Relazione Illustrativa;
  2. Tav. F2 02 - Norme Tecniche di Attuazione;
  3. Tav. 01 03 - Inquadramento Territoriale;
  4. Tav. A2 04 - Corografia Comuni contermini (1.25.000);
  5. Tav. A3 05 - Planimetria Catastale 1:10.000);
  6. Tav. A4 06 - Infrastrutture: Territorio Comunale (1.5.000);
  7. Tav. A5 07 - Infrastrutture: Centro urbano (1.2000);
  8. Tav. A6 08 - Edificato Esistente- Conservazione e Destinazione d'Uso;
  9. Tav. A7 09 - Pianificazione Progressiva perimetrazione Urbana (1:2.000);
  10. Tav. P1 10 - Zonizzazione Generale (1:5.000);
  11. Tav. P2 11 - Zonizzazione e Destinazione D'Uso (1:2.000);
  12. Tav. P3 12 - Standard Urbanistici - Viabilità (1.2.000);
  13. Tav. P4 13 - Vincoli (1:5.000);
  14. Tav. P5 14 - Compatibilità Geosismica (zonizzazione generale - carta della stabilità) (1:5.000);
  15. Tav. A - Carta dell'Uso Agricolo - Relazione Illustrativa (1:5.000);
  16. Tav. B - Carta dell'Uso Agricolo - Colture in atto - Zonizzazione (1:5.000);
  17. Tav. 1A - 1B - 1C - Carta geolitologica (1:5.000);
  18. Tav. 2A-2B-2C - Carta geomorfologica (1:5.000);
  19. Tav. 3A-3C-3B - Carta delle acclività (1:5.000);
  20. Tav. 4A-4B-4C - Carta idrogeologica (1:5.000);
  21. Tav. 5A-5B-5C - Carta della stabilità (1:5.000);
  22. Tav. 6A-6B-6c - Carta microzonazione sismica(1.5.000);
  23. Studio Geologico
  24. Studio Geologico Allegato "B" - Indagini Progressive
  25. Indagini geognostiche
  - Zonizzazione acustica
  26. Tav. n. 1 - Relazione;
  27. Tav. n. 2 - Regolamento di Attuazione;
  28. Tav. n. 3 - Zonizzazione Acustica (1.5.000);
- Strumento di Intervento per l'apparato distributivo (SIAD):

29. Tav. F1 01 - Relazione illustrativa;

30. Tav. F2 02 - Norme d'attuazione e Regolamento per le attività commerciali;

31. Tav. F3 03 - Raccolta di leggi e norme in materia di distribuzione commerciale;

32. Tav. AU1 04 - Analisi attività esistenti (1:2000 - 1.5000);

33. Tav. P1 05 - Previsioni commerciali (1:2000 - 1:5000).

- Il Comune di Carife è tenuto alla stretta osservanza di quanto disposto dalla circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.03.2001.

- Il Presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Ariano Irpino, lì 8 febbraio 2005

Il Presidente  
Giuseppe Antonio Solimine

Il Capo Area Urbanistica  
Arch. Carlo Giardino